

**ORIGINALE****Città di Trani***Medaglia d'Argento al Merito Civile*  
PROVINCIA B T**Deliberazione di Consiglio Comunale**Argomento iscritto al n. 10 dell'ordine del giorno della seduta del 26 / 4 / 2019

N. <u>64</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del T.U.E.L., approvato con D.Lgs del 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.264/2019 della Corte di Appello di Bari – terza sezione civile – in favore di P.L.
Data: <u>26 / 4 / 2019</u>	

L'anno duemiladiciannove , il giorno 26 del mese di aprile, alle ore 17,00  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 21,55 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Laurora Carlo	x	
4) Tomasicchio Emanuele		x
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Avantario Carlo	x	
7) Cormio Patrizia	x	
8) Marinaro Giacomo		x
9) De Laurentis Domenico		x
10) Ventura Nicola	x	
11) Nenna Marina		x
12) Amoruso Leo	x	
13) Cornacchia Irene	x	
14) Barresi Anna Maria		x
15) Di Tondo Diego	x	
16) Zitoli Francesca	x	
17) Tolomeo Tiziana		x

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro	x	
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana	x	
21) Laurora Francesco		x
22) Briguglio Domenico	x	
23) Cirillo Luigi	x	
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa		x
26) Branà Vito		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 17 Totale assenti n. 16

Il Presidente del Consiglio Comunale Ferrante enuncia il punto 10 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del T.U.E.L., approvato con D.Lgs del 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.264/2019 della Corte di Appello di Bari – terza sezione civile – in favore di P.L..**

Il provvedimento viene dato per letto, prima di procedere con la votazione subentra il Consigliere Avantario come Presidente del Consiglio, quest'ultimo viene subito sostituito dalla Vicepresidente del Consiglio Merra, poi torna in aula il Presidente del Consiglio Ferrante che mette in votazione la proposta di Delibera per appello nominale che riporta il seguente risultato:

Presenti: n. 17

Assenti: n. 16

Voti favorevoli: n. 16 (Bottaro – Laurora - Ferrante – Avantario – Cormio - Ventura – Amoruso – Cornacchia - Di Tondo – Zitoli - Lovecchio – Capone – Briguglio – Cirillo – Lops - Corrado)

Voti contrari: Merra

La proposta di deliberazione viene approvata, e la stessa non è resa immediatamente eseguibile per mancanza del *quorum* richiesto.

**La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.**

#### **Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso**

Con atto di citazione notificato il 24.03.2011 la sig.ra P.L., rappresentata e difesa dall'avv. Vincenzo Operamolla, conveniva il Comune di Trani innanzi al Tribunale di Trani per sentirlo condannare al risarcimento del danno subito a causa di una caduta avvenuta in data 12.08.2010 dovuta ad una disconnessione presente sul marciapiede.

Con sentenza n. 354/2014, pubblicata il 25.02.2014 e notificata in data 30.05.2014, il Tribunale di Trani, accoglieva la domanda dell'attrice sig.ra P.L., condannando il Comune di Trani al pagamento della somma di Euro 24.469,00 oltre interessi e spese di lite.

Con atto di citazione del 30.06.2014 il Comune di Trani proponeva appello avverso la sentenza n. 354/2014 del Tribunale di Trani.

La Corte di Appello di Bari, con sentenza n. 264/2019, rigettava l'appello e condannava il Comune di Trani al pagamento delle spese processuali del secondo grado di giudizio liquidate in Euro 3.777,00 oltre rimborso forfettario e accessori come per legge nonché al pagamento di un'ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per la impugnazione medesima (Euro 355,50).

Il calcolo dell'importo dovuto all'attrice, comunicato all'avv. Vincenzo Operamolla dall'Ufficio Contenzioso con PEC del 18.02.2019 e da questi non riscontrato, ammonta ad € **5.866,60** come dal seguente prospetto:

<b>P.L.</b>		
Spese legali (diritti e onorari)	€ 3.777,00	
Spese generali (15 %)	€ 566,55	
C.a.p. 4%	€ 173,74	
I.v.a.	€ 993,80	
Contributo unificato	€ 355,50	<b>Totale da liquidare</b>
<b>Totale competenze legali</b>	<b>€ 5.866,60</b>	<b>€ 5.866,60</b>

**SI PROPONE**, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n. 264/2019 della Corte di Appello di Bari -Terza Sezione Civile, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n. 267/2000, per l'ammontare complessivo di **€. 5.866,60 (cinquemilaottocentosessantasei/60)** in favore della sig.ra P.L., al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti della creditrice risultante dalla citata sentenza e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**LETTA** la relazione premessa;

**RICHIAMATO** l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

**RILEVATO** che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

**EVIDENZIATO** che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

**RICHIAMATO** l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *“I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”*;

**RILEVATO che sono stati richiesti:**

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare;

**PRESO ATTO** che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

Con l'esito della votazione accertato e proclamato dal Presidente:

## **DELIBERA**

- 1) **Prendere atto** della relazione istruttoria resa dal Servizio Legale e Contenzioso, come in premessa riportata.
- 2) **Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 264/2019 della Corte di Appello di Bari - Terza Sezione Civile, emessa a favore della sig.ra P.L..
- 3) **Finanziare** il debito complessivo di **€. 5.866,60 (cinquemilaottocentosessantasei/60)**, mediante imputazione di pari importo al codice 1.11.1.01.10.224, bilancio 2019 - esercizio provvisorio, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica.
- 4) **Procedere** con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme dovute a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, nonché degli eventuali ulteriori incumbenti previsti per legge.
- 5) **Trasmettere** copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.



# COMUNE DI TRANI

PROVINCIA

(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

## COLLEGIO DEI REVISORI

7  
101. n. 12963  
del 26.03.2019

- Al Sindaco
- Al Segretario
- Al Settore economico finanziario
- Al Presidente del Consiglio
- Al Settore Contenzioso
- Palazzo di Città

### Verbale n.150

Il giorno 25 del mese di Marzo dell'anno 2019 alle ore 09,10 presso il Palazzo di città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
  
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante dalla sentenza n.264/2019 del Corte di Appello di Bari - terza sezione civile - in favore di P.L..  
Pec del 19/03/2019*
  
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
  
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante dalla sentenza n.264/2019 del Corte di Appello di Bari - terza sezione civile - in favore di P.L., per l'importo complessivo di € 5.866,60.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Alle ore 09,40 la seduta si è conclusa.  
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

Punto 10° all'Ordine del Giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. a) del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n. 264/2019 della Corte di Appello di Bari – terza sezione civile – in favore di P.L.".

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Possiamo dare per letto, diamo per letto?

**INTERVENTO (fuori microfono)**

Sì.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

C'è un intervento del Consigliere Merra. Prego.

**CONS. MERRA RAFFAELLA**

Allora, diciamo che il mio intervento doveva essere precedente un attimino per chiarire la mia posizione e l'astensione al voto quindi del bilancio, del provvedimento riguardante al bilancio, anche perché oggi mi preme sottolinearlo che non sono stata la stampella di nessuno, il Sindaco oggi con le sue forze ha portato a casa il risultato e noi, penso anche e spero i tranesi, siano contenti e soddisfatti di tutto questo. Grazie.

**Il Presidente Ferrante Fabrizio viene sostituito dalla Consigliera Merra Raffaella.**

**VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Allora, qual è il punto? Scusate.

**INTERVENTO (fuori microfono)**

Il 10.

**VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Allora, io capisco l'euforia, però se cortesemente vogliamo un attimo sederci e continuare.

Scusate, se cortesemente vi sedete così possiamo continuare i lavori del Consiglio.

Per cortesia!

Allora: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18/8/2000", se non vi sedete non facciamo più niente. Se siete stanchi possiamo sospendere qualche minuto, cinque minuti?

**INTERVENTO (fuori microfono)**



No, no.

**VICEPRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

No, e allora se non vi sedete non possiamo continuare. "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n. 264/2019 della Corte di Appello di Bari – terza sezione civile – in favore di P.L.".

Se possiamo dare per letta la possiamo mettere in votazione.

**La Vicepresidente Merra Raffaella viene sostituita dal Presidente Ferrante Fabrizio.**

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Allora, possiamo mettere in votazione il debito n. 10.

***Appello dei presenti per la votazione:***

- Bottaro Amedeo: favorevole
- Florio Antonio: assente
- Laurora Carlo: favorevole
- Tomasicchio Emanuele: assente
- Ferrante Fabrizio: favorevole
- Avantario Carlo: favorevole
- Cormio Patrizia: favorevole
- Marinaro Giacomo: assente
- De Laurentis Domenico: assente
- Ventura Nicola: favorevole
- Nenna Marina: assente
- Amoruso Leo: favorevole
- Cornacchia Irene: favorevole
- Barresi Anna Maria: assente
- Di Tondo Diego: favorevole
- Zitoli Francesca: favorevole
- Tolomeo Tiziana: assente
- Lovecchio Pietro: favorevole
- Loconte Giovanni: assente
- Capone Luciana: favorevole
- Laurora Francesco: assente
- Briguglio Domenico: favorevole
- Cirillo Luigi: favorevole



- Lops Michele: favorevole
- Di Lernia Luisa: assente
- Branà Vito: assente
- Merra Raffaella: contraria
- Lapi Nicola: assente
- Corrado Giuseppe: favorevole
- De Toma Pasquale: assente
- Lima Raimondo: assente
- Procacci Cataldo: assente
- Cinquepalmi Maria Grazia: assente

16 favorevoli, 1 contrario. È uscito il Consigliere Avantario e il Sindaco, quindi non ci sono i numeri per fare l'immediata esecutività.

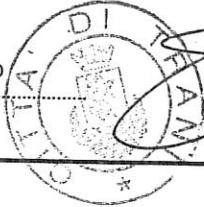
***Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.***



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE  
Avv. Fabrizio Ferrante



N° ..... reg. pubblic.

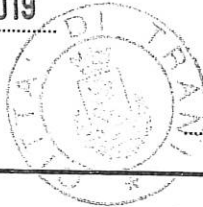
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 13 MAG. 2019 al 28 MAG 2019  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 13 MAG. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Francesco Angelo Lazzaro